

Con la sessione di ieri, il trend rialzista resta confermato in pieno. La corralità del movimento (ieri solo il dax aveva rotto i rialzi di agosto) è stata raggiunta nella sessione di ieri, quando alle 1945 anche SP ha rotto i massimi a 1038.75. Durante tutta la giornata dax e stoxx hanno lavorato all'interno del range di mercoledì senza riuscito autonomamente a mettere a segno rialzi sostanziali e ritracciando anche profondamente i guadagni della sessione precedente: il dax per poco ha rotto il POC precedente, a 5554 segnando un L a 5546, mentre lo stoxx è sceso addirittura sotto 2803, importante POC weekly di fine agosto. Tra i due, lo stoxx ha sottoperformato, appesantito dalla scarsa performance del settore banks/financials. Si aspettava i mercati USA per decidere sulla possibilità di prosecuzione del movimento: la chiusura è sopra i massimi di fine agosto, quindi ieri per la prima volta i mercati EU e USA sono riusciti a mettere un piede in un nuovo range, che dovrebbe far partire un rally di circa 3%. I volumi sono stati medi, allineati a quanto aveva scambiato mercoledì, comunque superiori alla media degli ultimi giorni, confermando così la rottura rialzista.

I prossimi target sono per SP 1066.50 (14 ott), e 1078, quindi spazio per ulteriore 2-3%. Per il dax (vedi chart sotto) dal grafico dell'INDICE (che preferisco rispetto al future) derivano i livelli di 5658/5660 (Low 30/9-2/10), quindi 5817/26 low del 17/18 sett, poi 5877 (H 2 ott). Sui futures c'è una importante area di volumi a 5870, che al netto della differenza cash-future era di circa 70, il 5870 corrisponde a 5800 di indice. Per lo stoxx, 2840/35, 2855 3130. Indicativamente, a +1.5/2% troviamo 5658/5660 e 2855, e poi c'è un buco di oltre 3% almeno prima di trovare successive resistenze. E' quindi possibile che i mercati possano proseguire fino alle prime resistenze, ma per fare poi il successivo salto sarà necessario un periodo di consolidamento. Prosegue anche la debolezza del dollaro (sia contro eur che yen, valuta ufficiale ormai per i carry trades)

**Dati Macro**: pochi i dati macro di oggi: alle 1430 importn prices USA, e poi 1555 U of Michigan e scorte all'ingrosso.

**Tattiche operative**: Il dax sta muovendosi in un canale rialzista (vedi chart sotto a destra/basso) che passa a 5580/5690: si può sfruttare questo ripido canale per provare degli short sulla parte superiore e degli acquisti sulla parte inferiore. Non tralascio, sia pure in qs trend rialzista, dei trades al ribasso se dovesse bucare al ribasso questo canale: abbiamo visto ieri come ci sia sempre un buon spazio al ribasso (non si vende a tutti i livelli ma su zone importanti, e il ribasso paga). Per i long è da preferire il dax, mentre in caso di ribasso utilizzerei lo stoxx, decisamente più sottoperformato. Supporti di volumi 5607 - 5593 (POC) e 5576, prima del POC di merc a 5554. Sullo stoxx, volumi a 2813/18, quindi 2803/05 e infine 2781/84 doppio POC. Il rally delle 1945 è partito da 5590 e 2794, quindi anche questi livelli saranno sicuramente sentiti in caso di ritracciamento: aspetterei questi livelli per iniziare con un long, appena sotto c'è anche la trendline rialzista del canale indicato sopra, rotta la quale considero uno short. Sono molto opportunista: long sì, ma con giudizio, dato che mancano poche sessioni all'inizio della stagione delle trimestrali: se uscissero in qs giorni profit warning, metterebbero in seria difficoltà questo rally recente! La linea Maginot di questo rialzo si colloca a **5450 e 2772**: una chiusura sotto questo livello cancella tutta questa ultima spinta rialzista e muta l'impostazione di trading: da rialzista a ribassista,

La sessione notturna, con i mercati asiatici generalmente in territorio positivo, trova però i futures USA al ribasso di 0.20%: l'apertura (prevista) per dax e stoxx, leggermente al ribasso rispetto al close di ieri sera si mantiene comunque sopra gli importanti supporti di ieri.

Oggi diventano front contract sui mercati USA i futures azionari di dicembre.

1.50 JPY GDP (QoQ) (2Q F) 0.6 0.9% 0.9%

1.50 JPY GDP Annualized (2Q F) 2.3 3.7% 3.7% Nominal GDP (QoQ) (2Q F) -0.5 -0.2% -0.2%

1.50 JPY GDP Deflator (Y) (2Q F) 0.5 0.5% 0.5%

7.00 JPY Consumer Confidence (AUG) 40 39.7 Households (AUG) 41 39.4

8.00 EUR Ger Wholesale Price Index (M) (AUG) -- -0.5% (Y) (AUG) -- -10.6%

10.00 EUR It Indus. Production s.a. (M) (JUL) 0.4% -1.2% (Y) (JUL) -21.0% -21.9%

10.00 EUR Eu Central Bank Publishes Monthly Report (SEP) -- --

10.30 GBP P.P.I. Input n.s.a. (M) (AUG) 1.0% -1.4% (Y) (AUG) -8.4% -12.2%

10.30 GBP P.P.I. Output n.s.a. (M) (AUG) 0.3% 0.3% (Y) (AUG) -0.5% -1.3%

10.30 GBP P.P.I. Output Core n.s.a. (M) (AUG) 0.2% 0.5% (Y) (AUG) 0.8% 0.2%

14.30 CAD New Housing Price Index (M) (JUL) -0.1% -0.2%

14.30 USD Import Price Index (M) (AUG) 1.0% -0.7% (Y) (AUG) -16.1% -19.3%

15.55 USD U. of Michigan Confidence (SEP P) 67.3 65.7

16.00 USD Wholesale Inventories (JUL) -1.0% -1.7%

20.00 USD Monthly Budget Statement (AUG) -\$174.0B -\$111.9B

**In Notturna:** Topix -0.9 Shanghai +1.20% HongKong +0.9%, altri asiatici al rialzo tra +0.20 e +1.2%. Usa -0.20%. Apertura: Dax e stoxx attesi a 5610/15 e 2825/30

Nella notte sono usciti importanti dati macro cinesi, che confermano la robustezza della loro ripresa a fronte di inflazione sotto controllo (uscito / consensus / precedente)

PPI -7.9 -7.8 -8.2

CPI -1.2 -1.3 -1.8

retail sales 15.4 15.3 15.2

produs industr 12.3 11.8 10.8

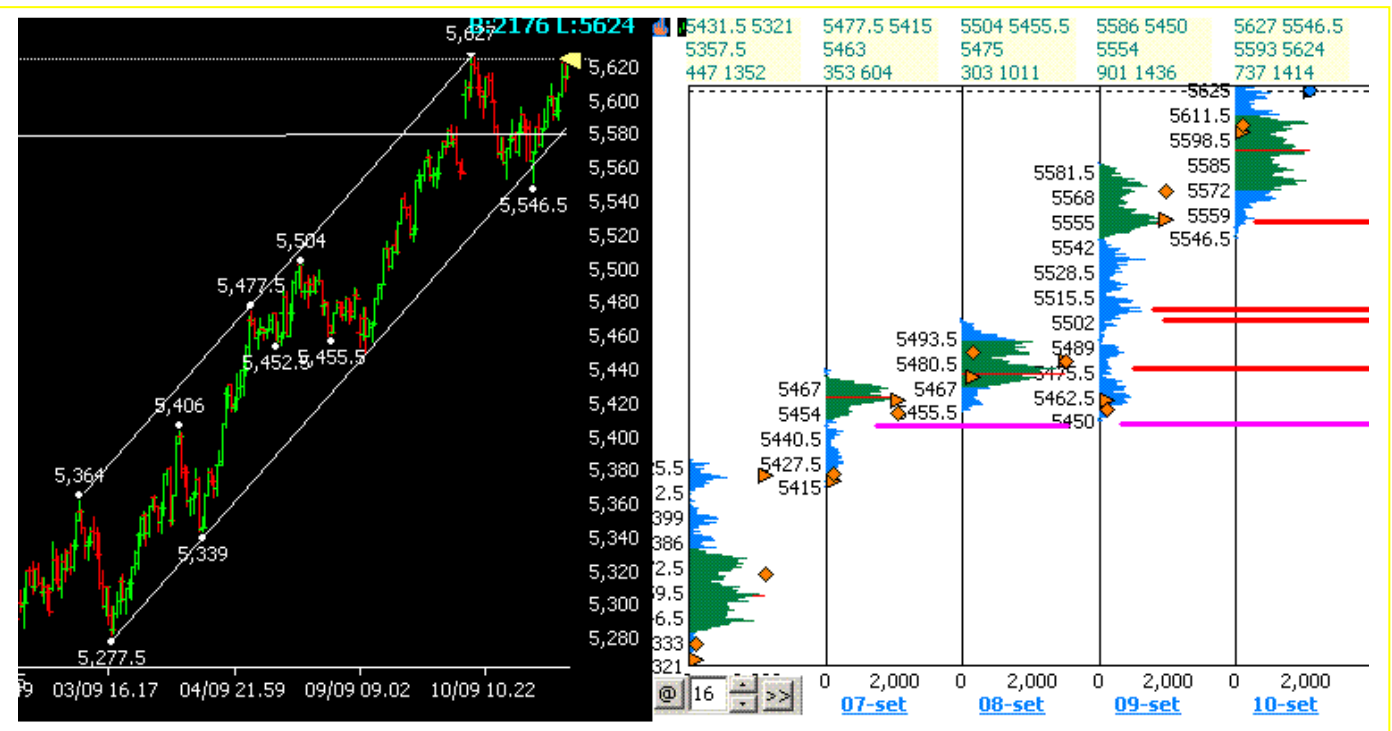
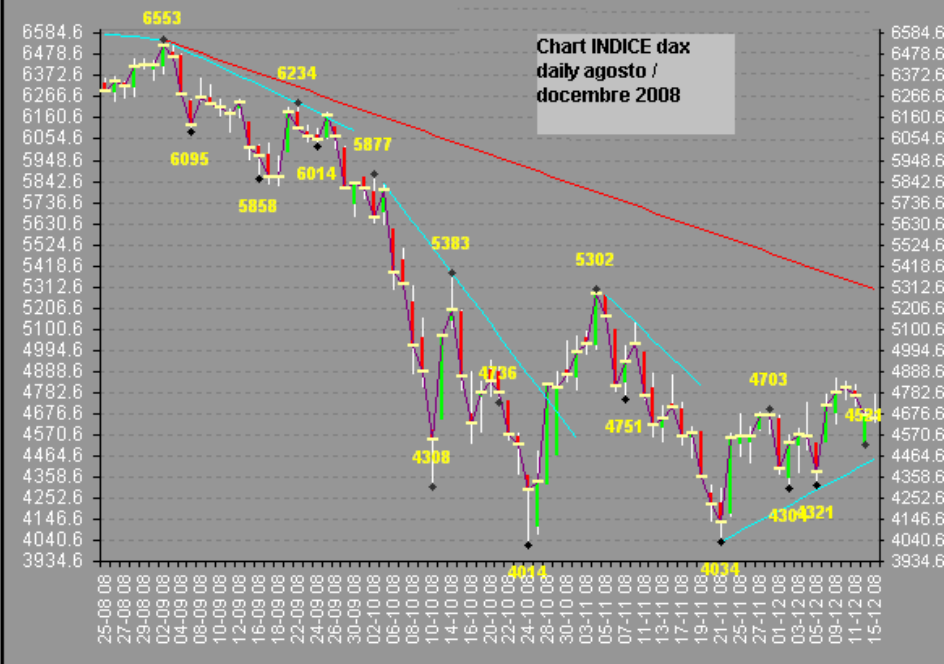
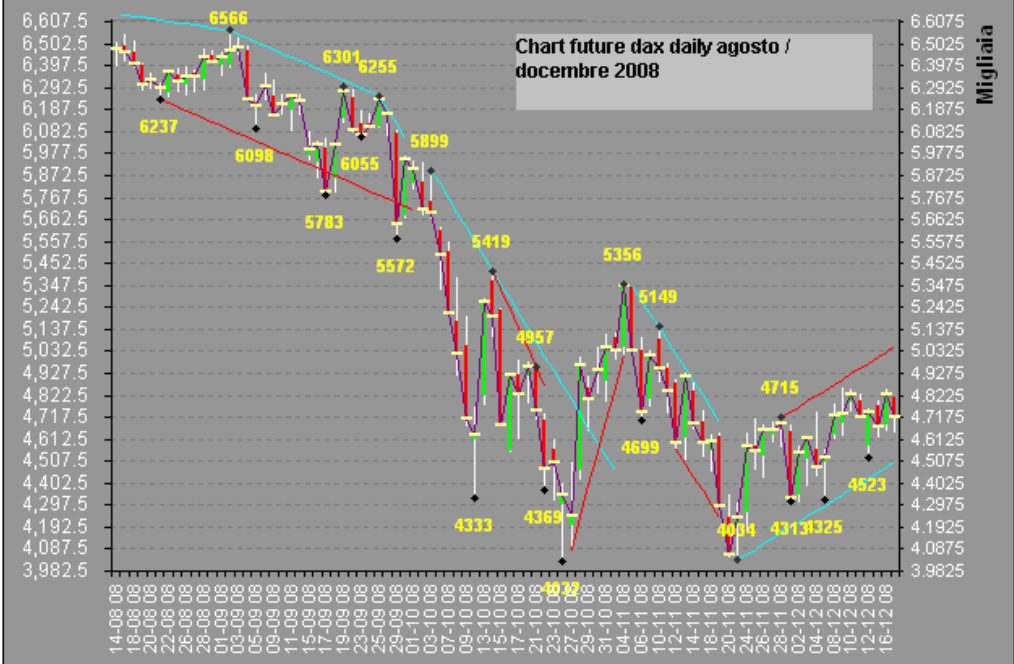
produs indusutr rispetto a un anno fa 8.1 8.2 7.5

nuovi prestiti 410.4b 320.0B 355.9B

import -17% -10.5% -15%

export yoy -23.4% -19% -23%

nel frattempo in Giappone i dati del GDP secondo quarter sono stati rivisti al ribasso da +0.9 a +0.6 e la borsa giapponese è al ribasso di quasi 1%. (vedi in dettaglio nel riquadro qui a sinistra in rosso)



*I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi all'indice, verrà adeguatamente specificato.*